

➤ **ASSEGNO DI INTEGRAZIONE**

L'assegno di integrazione rappresenta la prestazione che di fatto determinò l'istituzione della Cassa Nazionale del Notariato ed ha costituito il primo atto di solidarietà, in ordine di tempo, della classe notarile.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'Attività di previdenza e solidarietà, l'assegno spetta a quel Notaio che abbia prestato assidua assistenza alla sede in un ufficio idoneo all'esercizio delle sue funzioni, limitatamente al periodo di attività svolto ed è corrisposto fino alla concorrenza di una quota dell'onorario medio nazionale.

Per conseguire l'assegno di integrazione il Notaio deve avere la residenza anagrafica in un Comune del distretto di appartenenza per il periodo di riferimento ed avere un reddito imponibile, nell'anno di riferimento, che non superi il doppio dell'onorario repertoriale medio nazionale.

Esclusivamente per i Notai di prima nomina, sarà sufficiente che la residenza anagrafica risulti trasferita nel Comune del distretto di appartenenza almeno entro il 31 dicembre del primo anno di esercizio.

➤ **INDENNITA' DI MATERNITA'**

L'indennità di maternità, erogata a norma dell'articolo 33 del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà che rinvia al Decreto Legislativo n.151/2001 (T.U delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità), riconosce alle libere professioniste una indennità, per i due mesi antecedenti ed i tre mesi successivi alla data del parto, pari ai cinque dodicesimi dell'80% del "solo reddito professionale percepito e denunciato ai fini fiscali come reddito da lavoro autonomo" nel secondo anno antecedente alla data dell'evento purché nel periodo considerato l'istante risulti iscritto alla Cassa Nazionale del Notariato.

La legge 15/10/2003 n. 289 ha fissato un importo massimo erogabile corrispondente a cinque volte l'importo minimo derivante dall'applicazione del comma 3 dell'art. 70 del D.Lgs 151/2001.

La domanda va presentata, per il tramite del Consiglio Notarile di appartenenza, entro il termine perentorio di 180 giorni dall'evento.

Con il Decreto Legislativo n. 80/2015 è stata introdotta l'**indennità di paternità** per i liberi professionisti per lo stesso periodo in cui sarebbe spettata alla madre libero professionista nei casi previsti espressamente dalla norma. Per l'anno 2019 l'importo massimo erogabile è di lordi 25.345 euro.

➤ **RISCATTO**

L'istituto del riscatto, contemplato dagli artt. 10 bis e seguenti del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà, consente al Notaio iscritto a ruolo da almeno 10 anni di elevare la propria anzianità contributiva, "riscattando", previo versamento dell'onere dovuto ed esclusivamente ai fini pensionistici, il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva obbligatorio o il servizio civile equiparato.

Nel caso che i suddetti periodi coincidano fra loro, il riscatto è, per detti periodi, consentito una sola volta.

➤ **RICONGIUNZIONE**

L'istituto della ricongiunzione, disciplinato dalla legge n. 45/1990, dà la possibilità a quei Notai che hanno svolto attività lavorativa prima dell'iscrizione a ruolo, di riunire a titolo oneroso ed ai fini del diritto e della misura di un'unica pensione, due o più periodi assicurativi non coincidenti fra loro presso l'ultimo fondo pensionistico. La ricongiunzione riguarda tutti e per intero i periodi assicurativi maturati dal richiedente presso le gestioni previdenziali coinvolte.

➤ **TUTELA SANITARIA**

La copertura sanitaria offerta gratuitamente a tutti gli iscritti dalla Cassa del Notariato consiste in un **piano sanitario base**, attivato d'ufficio con decorrenza dalla data di prima iscrizione a ruolo che garantisce, al solo titolare con esclusione del nucleo familiare, prestazioni legate a ricoveri/day hospital per grandi interventi chirurgici e per gravi eventi morbosi; indennità per grave invalidità permanente da infortunio; cure oncologiche e di follow-up oncologico; alta diagnostica extraospedaliera; medicina preventiva e copertura per non autosufficienza.

Le prestazioni base possono essere integrate, con la sottoscrizione individuale di un **piano sanitario integrativo (facoltativo e a carico dell'aderente)** che estende la copertura a tutti i ricoveri/day hospital con o senza intervento chirurgico compreso il parto spontaneo o cesareo; visite specialistiche/diagnostica corrente/prestazioni terapeutiche e fisioterapiche; protesi ortopediche; apparecchi acustici e cure odontoiatriche.

Sarà cura della Cassa inviare ai Notai di nuova nomina una comunicazione di conferma dell'attivazione del piano base e tutte le informazioni utili all'eventuale sottoscrizione del piano sanitario integrativo.

➤ **CONTRIBUTO APERTURA STUDIO**

L'istituto dell'impianto dello studio a Notai di prima nomina è riservato ai giovani notai che si trovino in condizioni di disagio economico per non aver conseguito nell'anno precedente a quello della prima iscrizione a ruolo un reddito, a qualsiasi titolo maturato, superiore ai 2/3 della quota dell'onorario notarile repertoriale medio nazionale stabilita per ottenere, in tale anno, la concessione dell'assegno di integrazione.

A mero titolo indicativo si evidenzia che, per coloro che si sono iscritti nel biennio 2017-2018, il reddito di riferimento per conseguire il contributo in esame non deve superare l'importo, rispettivamente, di 18.859 euro e 19.261 euro.

Il contributo è concesso sul prestito d'onore proposto dalla Banca convenzionata con la Cassa Nazionale del Notariato (vedi "prestito d'onore" nella sezione relativa alle convenzioni bancarie), ovvero ottenuto da altro Ente creditizio a scelta del richiedente sino al 100% dei relativi interessi, entro l'importo massimo stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Cassa.

L'importo massimo del contributo concedibile per l'anno 2019 è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in 5.000 euro. Per ottenerlo è necessario che la domanda venga inviata alla Cassa entro il termine perentorio di un anno dall'iscrizione a ruolo.

➤ **CONVENZIONI BANCARIE**

Nell'ambito della nuova convenzione stipulata di recente con UBI Banca e che sostituirà l'attuale convenzione in scadenza il prossimo 31 marzo, sono previste una serie di agevolazioni a condizioni economiche particolarmente interessanti. Tra queste si evidenziano i seguenti istituti studiati appositamente per i giovani notai.

• **PRESTITO D'ONORE**

E' un finanziamento riservato ai notai di prima nomina, finalizzato al sostenimento delle spese di apertura e avviamento dello studio notarile. L'importo massimo erogabile è di €. 60.000,00 da estinguersi in un periodo massimo di 60 mesi (compreso eventuale periodo di preammortamento). Il piano di ammortamento prevede una rata costante a parità di tassi, con quote capitale crescenti. Il tasso è variabile: Euribor (360) a 3 mesi (media mensile – rilevazione mensile). Spread 1,25 punti percentuali.

Per l'istruttoria della richiesta è necessario inviare:

- ✓ Ultime due dichiarazioni dei redditi (se disponibili);
- ✓ Dettaglio situazione patrimoniale (dettaglio immobili/investimenti);
- ✓ Dettaglio impegni finanziari in essere;
- ✓ Copia ultimo estratto conto bancario;
- ✓ Giustificativi di spesa (preventivi/ordini/fatture di acquisto)
- ✓ Copia decreto di nomina;

Eventuale ulteriore documentazione, che non può essere preventivata, potrà comunque essere richiesta in fase di approfondimento dell'istruttoria creditizia.

• **MUTUO FONDIARIO/IPOTECARIO**

Il mutuo fondiario/ipotecario è finalizzato all'acquisto/costruzione e ristrutturazione prima/seconda casa o studio professionale. Può essere accordato anche per acquisto locali ad uso ufficio a società facenti riferimento all'iscritto. Sono finanziabili anche gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ampliamento e/o sopraelevazione con eventuale trasformazione dell'unità immobiliare e la ricostruzione.

L'importo finanziabile massimo è pari al 75% del valore dell'immobile accertato dal perito. Il tasso può essere fisso o variabile: nel primo caso l'indice di riferimento e l'IRS lettera di periodo mentre per il variabile è previsto l'Euribor (360) a 3 mesi (media mensile – rilevazione mensile). In entrambi i casi viene applicato uno Spread (minimo 0,90%, massimo 1,30%).

• **PRESTITO NOTAI UNDER 67 CHIROGRAFARIO**

Il finanziamento chirografario a tasso variabile dedicato ai Notai di età inferiore ai 67 anni, finalizzato a sostenere spese estranee a quelle professionali e lavorative. L'importo massimo erogabile è di €. 75.000,00 da estinguersi in un minimo di 13 mesi e un massimo di 96 mesi (8 anni). Il tasso è variabile: Euribor (360) a 3 mesi (media mese precedente) Spread 2,00 punti percentuali per i primi tre anni (a partire dal quarto anno lo spread applicato sarà maggiorato di 1 punto percentuale).

Per approfondimenti si rimanda al sito della Cassa Nazionale del Notariato www.cassanotariato.it